

Visite e tour virtuali, in Europa alla scoperta dell'ebraismo

DOMENICA LA 21ESIMA GIORNATA DELLA CULTURA IN 32 PAESI: IN ITALIA 90 LOCALITÀ COINVOLTE, CON ROMA A FARE DA CAPOFILA

L'INIZIATIVA

Itinerante per definizione, virtuale senza mai sradicarsi. Sarà così la Giornata europea della cultura ebraica, che si svolgerà domenica 6 settembre in contemporanea in 32 Paesi e oltre 90 località italiane, dedicata quest'anno ai "Percorsi ebraici". «Il virus ci ha spinto a superare il concetto di territorialità - spiega Noemi Di Segni, presidente dell'Ucei, l'Unione delle comunità ebraiche italiane - Abbiamo valorizzato il racconto telematico, rendendo visibili le iniziative fisiche organizzate nonostante le restrizioni. Si faranno visite alle sinagoghe e ai musei ebraici, passeggiate nei ghetti, biciclettate a Roma, Bologna e Ferrara, degustazioni di cibi kosher. Il tema del percorso è fondamentale, quello storico per eccellenza da e verso Israele, ma anche l'uscita dall'Egitto, la cacciata dalla Spagna, la diaspora, il pellegrinaggio verso Uman, in Ucraina, ora in crisi per l'impossibilità di viaggiare. Vogliamo far conoscere la nostra cultura, superando l'equazione ebraismo-Shoah. Città capofila è Roma, dove vive la più antica comunità della diaspora».

GLI APPUNTAMENTI

Giunta alla ventunesima edizione, la manifestazione promossa dall'Ucei con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri, prevede centinaia di ap-

puntamenti (il programma completo www.ucei.it/giornatadella-cultura, per molti eventi è necessario prenotarsi). Dalle iniziative milanesi al "Memoriale della Shoah" a quelle del Museo nazionale dell'ebraismo italiano è della Shoah di Ferrara, gli eventi in presenza si integrano con quelli in streaming. Da non perdere i Virtual Tour tra sinagoghe, musei e cimiteri ebraici da Casale Monferrato a Venezia, da Ancona a Pitigliano. «Ci saranno poi i video sulle pagine Facebook della Giornata - spiega Sira Fatucci, una delle curatrici - che racconteranno luoghi e aspetti poco noti dell'ebraismo. Ne aspetto uno dalla Calabria che mostrerà addirittura trenta diverse località, realizzato dal medico anti-Covid Roque Pugliese, uno sulla Giudiceca di Trapani, uno sui cent'anni dell'Adei-Wizo, l'associazione delle donne ebreiche d'Italia».

A Roma visite guidate al Museo ebraico, al Tempio Maggiore, al Tempio Spagnolo, a quello dei Giovani sull'Isola Tiberina, per la prima volta all'Archivio Storico, fino alla sinagoga di Ostia Antica.

Ci sarà poi la Bicicletta nei luoghi ebraici, la divertente visita guidata in giudaico-romanesco di Alberto Pavoncello: «Con l'aiuto delle anziane signore in piazza faremo scenette sui conflitti tra moglie e marito, le tasse da pagare, la vanità delle apparenze». Ma si parlerà anche dell'influenza esercitata da letteratura, cinema e serie tv israeliane. «Da Fauda a Shtisel - spiega Ariela Piattelli, uno dei relatori - le serie tv israeliane sono opera degli sceneggiatori, più della regia conta la storia, cercheremo di capire come format "locali" possano piacere in tutto il mondo».

Francesca Nunberg

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Tempio Maggiore a Roma sarà visitabile assieme al Tempio Spagnolo